

II DILUVIO

7500 anni fa l'acqua
sommorse la terra



La Bibbia *Corruzione del genere umano*

6:5 Il SIGNORE vide che la malvagità degli uomini era grande sulla terra e che il loro cuore concepiva soltanto disegni malvagi in ogni tempo. **6** Il SIGNORE si pentì d'aver fatto l'uomo sulla terra, e se ne addolorò in cuor suo. **7** E il SIGNORE disse: «Io sterminerò dalla faccia della terra l'uomo che ho creato: dall'uomo al bestiame, ai rettili, agli uccelli dei cieli; perché mi pento di averli fatti».

8 Ma Noè trovò grazia agli occhi del SIGNORE.

9 Questa è la posterità di Noè.

Noè fu uomo giusto, integro, ai suoi tempi; Noè camminò con Dio.

10 Noè generò tre figli: Sem, Cam e Iafet. **11** Or la terra era corrotta davanti a Dio; la terra era piena di violenza. **12** Dio guardò la terra; ed ecco, era corrotta, poiché tutti erano diventati corrotti sulla terra.

La Bibbia: *Costruzione dell'arca*

13 Allora Dio disse a Noè: «Nei miei decreti, la fine di ogni essere vivente è giunta poiché la terra, a causa degli uomini, è piena di violenza; ecco, io li distruggerò, insieme con la terra. **14** Fatti un'arca di legno di gofer; falla a stanze, e spalmala di pece di dentro e di fuori. **15** Ecco come la dovrai fare: la lunghezza dell'arca sarà di trecento cubiti, la larghezza di cinquanta cubiti e l'altezza di trenta cubiti. **16** Farai all'arca una finestra, in alto, e le darai la dimensione d'un cubito; metterai la porta da un lato, e farai l'arca a tre piani: uno da basso, un secondo e un terzo piano. **17** Ecco, io sto per far venire il diluvio delle acque sulla terra, per distruggere sotto il cielo ogni essere in cui è alito di vita; tutto quello che è sulla terra perirà. **18** Ma io stabilirò il mio patto con te; tu entrerai nell'arca: tu e i tuoi figli, tua moglie e le mogli dei tuoi figli con te. **19** Di tutto ciò che vive, di ogni essere vivente, fanne entrare nell'arca due di ogni specie, per conservarli in vita con te; e siano maschio e femmina. **20** Degli uccelli secondo le loro specie, del bestiame secondo le sue specie e di tutti i rettili della terra secondo le loro specie, due di ogni specie verranno a te, perché tu li conservi in vita. **21** Tu prenditi ogni sorta di cibo che si mangia e fattene provvista, perché serva di nutrimento a te e a loro».

22 Noè fece così; fece tutto quello che Dio gli aveva comandato.

La Bibbia: il diluvio

7:1 Il SIGNORE disse a Noè: «Entra nell'arca tu con tutta la tua famiglia, perché ho visto che sei giusto davanti a me, in questa generazione. **2** Di ogni specie di animali puri prendine sette paia, maschio e femmina; e degli animali impuri un paio, maschio e femmina. **3** Anche degli uccelli del cielo prendine sette paia, maschio e femmina, per conservarne in vita la razza sulla faccia di tutta la terra; **4** poiché di qui a sette giorni farò piovere sulla terra per quaranta giorni e quaranta notti: sterminerò dalla faccia della terra tutti gli esseri viventi che ho fatto».

5 Noè fece tutto quello che il SIGNORE gli aveva comandato.

6 Noè aveva seicento anni quando il diluvio delle acque inondò la terra. **7** Noè, con i suoi figli, con sua moglie e con le mogli dei suoi figli, entrò nell'arca per scampare alle acque del diluvio. **8** Degli animali puri e degli animali impuri, degli uccelli e di tutto quello che striscia sulla terra, **9** vennero delle coppie, maschio e femmina, a Noè nell'arca, come Dio aveva comandato a Noè.

La Bibbia: il Diluvio

10 Trascorsi i sette giorni, le acque del diluvio vennero sulla terra. **11** Il seicentesimo anno della vita di Noè, il secondo mese, il diciassettesimo giorno del mese, in quel giorno tutte le fonti del grande abisso eruppero e le cateratte del cielo si aprirono. **12** Piovve sulla terra quaranta giorni e quaranta notti. **13** In quello stesso giorno Noè, Sem, Cam e Iafet, figli di Noè, la moglie di Noè e le tre mogli dei suoi figli entrarono con loro nell'arca: **14** essi e tutti gli animali secondo le loro specie, tutto il bestiame secondo le sue specie, tutti i rettili che strisciano sulla terra secondo le loro specie, e tutti gli uccelli secondo le loro specie, tutti gli uccelletti, tutti gli esseri alati. **15** Di ogni essere vivente in cui è alito di vita venne una coppia a Noè nell'arca; **16** venivano maschio e femmina d'ogni specie, come Dio aveva comandato a Noè; poi il **SIGNORE** lo chiuse dentro. **17** Il diluvio venne sopra la terra per quaranta giorni, e le acque crebbero e sollevarono l'arca, che fu elevata in alto al di sopra della terra. **18** E le acque ingrossarono e crebbero grandemente sopra la terra, e l'arca galleggiava sulla superficie delle acque. **19** Le acque ingrossarono oltremodo sopra la terra; tutte le alte montagne che erano sotto tutti i cieli furono coperte. **20** Le acque salirono quindici cubiti al di sopra delle vette dei monti; le montagne furono coperte. **21** Però ogni essere vivente che si moveva sulla terra: uccelli, bestiame, animali selvatici, rettili di ogni sorta striscianti sulla terra e tutti gli uomini. **22** Tutto quello che era sulla terra asciutta e aveva alito di vita nelle sue narici, morì. **23** Tutti gli esseri che erano sulla faccia della terra furono sterminati: dall'uomo fino al bestiame, ai rettili, e agli uccelli del cielo; furono sterminati sulla terra; solo Noè scampò con quelli che erano con lui nell'arca. **24** E le acque rimasero alte sopra la terra per centocinquanta giorni.

La Bibbia: fine del diluvio

8:1 Poi Dio si ricordò di Noè, di tutti gli animali e di tutto il bestiame che era con lui nell'arca; e Dio fece passare un vento sulla terra e le acque si calmarono; **2** le fonti dell'abisso e le cateratte del cielo furono chiuse, e cessò la pioggia dal cielo; **3** le acque andarono via via ritirandosi di sulla terra, e alla fine di centocinquanta giorni cominciarono a diminuire. **4** Nel settimo mese, il diciassettesimo giorno del mese, l'arca si fermò sulle montagne dell'Ararat. **5** Le acque andarono diminuendo fino al decimo mese. Nel decimo mese, il primo giorno del mese, apparvero le vette dei monti.

6 Dopo quaranta giorni, Noè aprì la finestra che aveva fatta nell'arca **7** e mandò fuori il corvo, il quale uscì, andando e tornando, finché le acque furono prosciugate sulla terra. **8** Poi mandò fuori la colomba per vedere se le acque fossero diminuite sulla superficie della terra. **9** La colomba non trovò dove posare la pianta del suo piede e tornò a lui nell'arca, perché c'erano le acque sulla superficie di tutta la terra; ed egli stese la mano, la prese e la portò con sé dentro l'arca. **10** Aspettò altri sette giorni, poi mandò di nuovo la colomba fuori dell'arca. **11** E la colomba tornò da lui verso sera; ed ecco, aveva nel becco una foglia fresca d'ulivo. Così Noè capì che le acque erano diminuite sopra la terra. **12** Aspettò altri sette giorni, poi mandò fuori la colomba; ma essa non tornò più da lui.

13 L'anno seicentouno della vita di Noè, il primo mese, il primo giorno del mese, le acque erano asciugate sulla terra e Noè scoperchiò l'arca, guardò, ed ecco che la superficie del suolo era asciutta. **14** Il secondo mese, il ventisettesimo giorno del mese, la terra era asciutta.

La Bibbia:

15 Dio parlò allora a Noè dicendo: **16** «Esci dall'arca tu, tua moglie, i tuoi figli e le mogli dei tuoi figli con te. **17** Tutti gli animali che sono con te, di ogni specie, volatili, bestiame e tutti i rettili che strisciano sulla terra, falli uscire con te, perché possano disseminarsi sulla terra, siano fecondi e si moltiplichino su di essa». **18** Noè uscì con i suoi figli, con sua moglie e con le mogli dei suoi figli. **19** Tutti gli animali, tutti i rettili, tutti gli uccelli, tutto quello che si muove sulla terra, secondo le loro famiglie, uscirono dall'arca.

20 Noè costruì un altare al SIGNORE; prese animali puri di ogni specie e uccelli puri di ogni specie e offrì olocausti sull'altare.

21 Il SIGNORE sentì un odore soave; e il SIGNORE disse in cuor suo: «Io non maledirò più la terra a motivo dell'uomo, poiché il cuore dell'uomo concepisce disegni malvagi fin dall'adolescenza; non colpirò più ogni essere vivente come ho fatto. **22** Finché la terra durerà, semina e raccolta, freddo e caldo, estate e inverno, giorno e notte, non cesseranno mai».

La Bibbia: Noè e i suoi figli

9:1 Dio benedisse Noè e i suoi figli, e disse loro: «Crescete, moltiplicatevi e riempite la terra. **2** Avranno timore e spavento di voi tutti gli animali della terra e tutti gli uccelli del cielo. Essi sono dati in vostro potere con tutto ciò che striscia sulla terra e con tutti i pesci del mare. **3** Tutto ciò che si muove e ha vita vi servirà di cibo; io vi do tutto questo, come l'erba verde; **4** ma non mangerete carne con la sua vita, cioè con il suo sangue. **5** Certo, io chiederò conto del vostro sangue, del sangue delle vostre vite; ne chiederò conto a ogni animale; chiederò conto della vita dell'uomo alla mano dell'uomo, alla mano di ogni suo fratello. **6** Il sangue di chiunque spargerà il sangue dell'uomo sarà sparso dall'uomo, perché Dio ha fatto l'uomo a sua immagine. **7** Voi dunque crescete e moltiplicatevi; spandetevi sulla terra e moltiplicatevi in essa».

La Bibbia: il patto

8 Poi Dio parlò a Noè e ai suoi figli con lui dicendo: **9** «Quanto a me, ecco, stabilisco il mio patto con voi, con i vostri discendenti dopo di voi **10** e con tutti gli esseri viventi che sono con voi: uccelli, bestiame e tutti gli animali della terra con voi; da tutti quelli che sono usciti dall'arca, a tutti gli animali della terra.

11 Io stabilisco il mio patto con voi; nessun essere vivente sarà più sterminato dalle acque del diluvio e non ci sarà più diluvio per distruggere la terra». **12** Dio disse: «Ecco il segno del patto che io faccio tra me e voi e tutti gli esseri viventi che sono con voi, per tutte le generazioni future. **13** Io pongo il mio arco nella nuvola e servirà di segno del patto fra me e la terra. **14** Avverrà che quando avrò raccolto delle nuvole al di sopra della terra, l'arco apparirà nelle nuvole; **15** io mi ricorderò del mio patto fra me e voi e ogni essere vivente di ogni specie, e le acque non diventeranno più un diluvio per distruggere ogni essere vivente. **16** L'arco dunque sarà nelle nuvole e io lo guarderò per ricordarmi del patto perpetuo fra Dio e ogni essere vivente, di qualunque specie che è sulla terra». **17** Dio disse a Noè: «Questo è il segno del patto che io ho stabilito fra me e ogni essere vivente che è sulla terra».

...

28 Noè visse, dopo il diluvio, trecentocinquant'anni. **29** L'intera vita di Noè fu di novecentocinquant'anni; poi morì.

La Bibbia

La Bibbia contiene generi letterari diversi fra loro.

Non è casuale che la parola di origine (biblia) sia un **plurale** per indicare questa varietà di generi letterari.

In precedenza **la trasmissione degli avvenimenti era orale e rischiava di disperdersi.**

In particolare si intrecciano insieme **due tradizioni** orali, quelle del Nord e del Sud della Palestina; non è trascurabile neanche l'influenza delle culture orientali con cui vennero a contatto i primi scrittori in terra babilonese.

La Bibbia

I libri che compongono il Tanakh, la cosiddetta 'Bibbia ebraica' (termine però improprio in quanto 'Bibbia' è tipicamente cristiano), sono stati composti nel periodo che va **dal X secolo a.C. alla metà del II secolo a.C.**, in ebraico e con alcune infiltrazioni di aramaico, **provenienti dalla tradizione orale** più o meno prolungata che ha preceduto la formalizzazione degli scritti.

La tradizione orale e la scrittura

È improbabile che **la scrittura** sia stata inventata in un momento preciso da una civiltà e poi diffusa ad altre in modo lineare, possibile invece che si sia **svilupata attraverso una serie di fasi alternando progressi a stagnazioni**. È verosimile inoltre che lo sviluppo della scrittura sia avvenuto indipendentemente in civiltà differenti e per motivazioni differenti, così

- nella cultura Vinča e nell'antico Egitto la scrittura era legata a forme di culto
- in Mesopotamia si sviluppò da esigenze di commercio e contabilità
- in Cina, nel 1200 a.C. e per quattro secoli, era utilizzata come strumento divinatorio

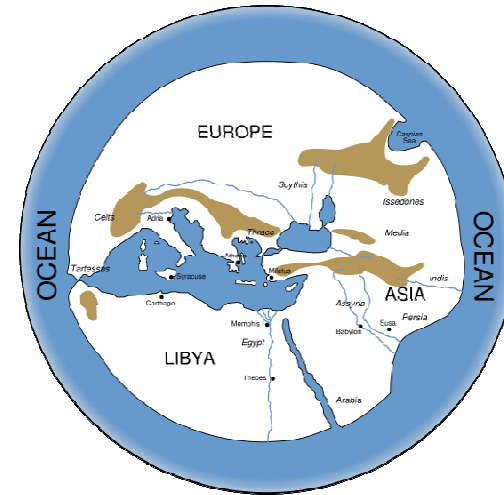
La scrittura

Primi testi scritti

- testi egizi tra il 3400 e il 3200 a.C.
- in Mesopotamia, datate dal 3200 al 3100 a.C., sono state rinvenute iscrizioni su ceramiche della civiltà di Harappa,
- nella valle dell'Indo, che anticipano gli inizi della tale scrittura di un millennio, dal 2600 a.C. al 3500 a.C.

漢 漢 ABC देवनागरी אֱלֶפְבֵּית ひ カ
字 字 αλφάβητο Кириллица أبجدية ら タ
: : : : : ตัวอักษรไทย КНРК< 한글 が カ
: : : : : : : : : : : : : : : な ナ

Tutta la terra?



- La superficie della Terra, compresi i mari, è di circa 510 milioni di kmq
- Nel 400 a.C. ne erano conosciuti solo 20 milioni (circa il 4%)
- all'inizio del 1400 A.D. circa 60 milioni di kmq (circa il 12%) il restante 88% è stato scoperto negli ultimi 600 anni

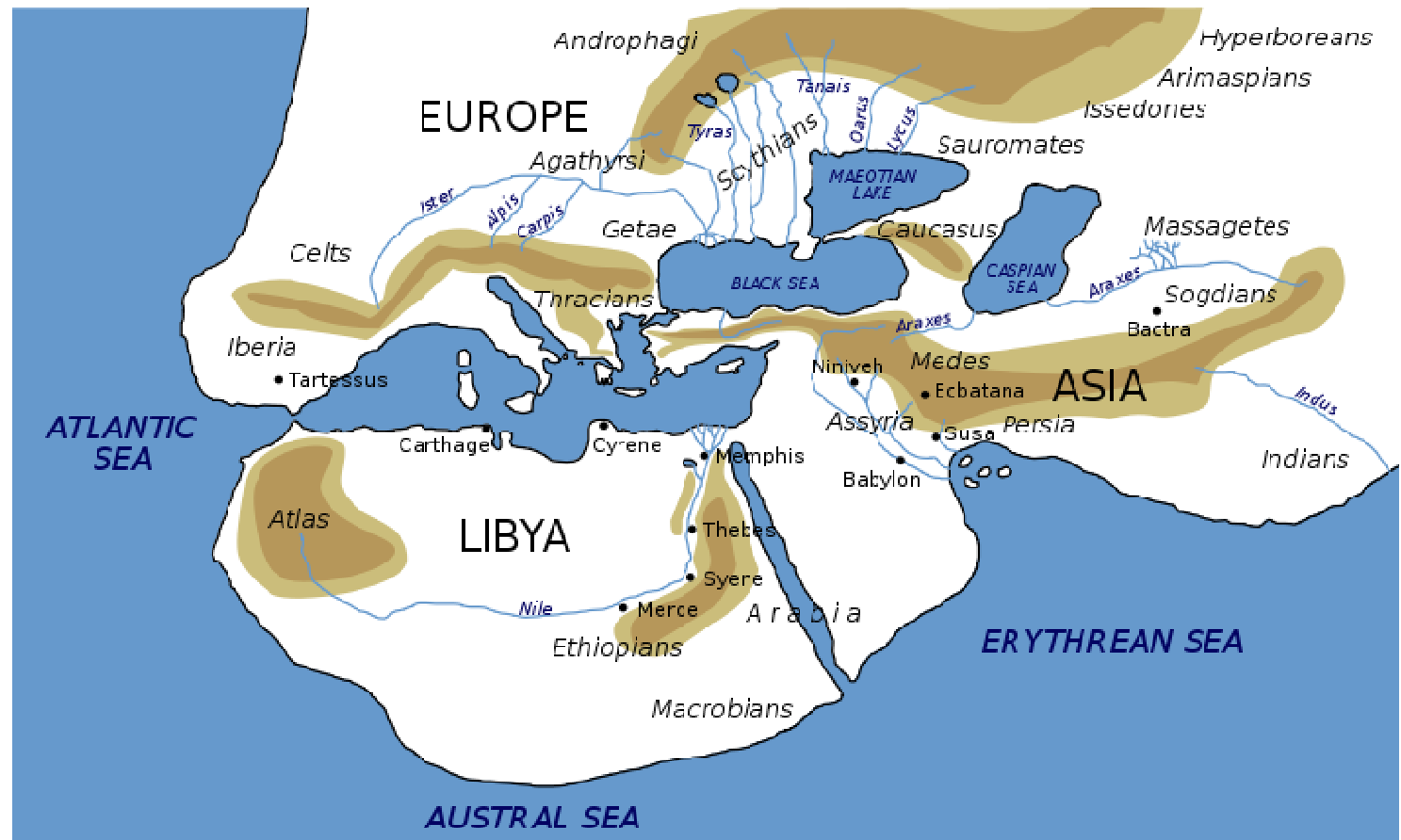
Tutta la terra

L'ecumene
secondo Ecateo di
Mileto V sec. a.c.



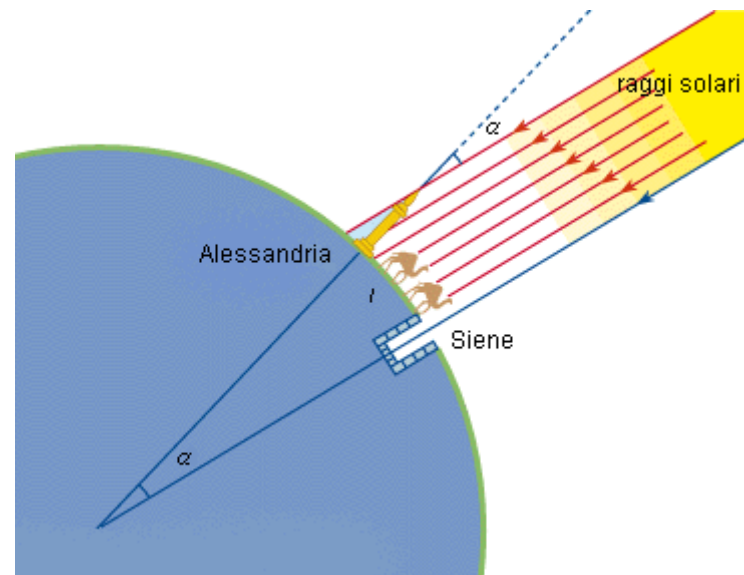
Tutta la terra

L'ecumene come probabilmente immaginato da Erodoto V sec.a.C.



Tutta la terra: Eratostene

nel III sec.a.C. Eratostene di Cirene,
mediante calcoli sulle ombre, misura per la
prima volta la circonferenza terrestre con
ottima precisione in circa 40.000 chilometri



Altri racconti del diluvio

L'epopea babilonese di Gilgamesh racconta le avventure di Uta-Napishtim (in realtà una traduzione di «Ziusudra» in accadico), originario di Shuruppak. Ellil (equivalente di Enlil), signore degli dei, vuole distruggere l'umanità con un diluvio. Il dio Ea (equivalente di Enki) consiglia ad Uta-Napishtim di distruggere la sua casa di canne e di utilizzarne il materiale per costruire un'arca, che deve caricare con oro, argento, e la semenza di tutte le creature viventi e anche di tutti i suoi artigiani. Dopo una tempesta durata sette giorni ed altri dodici giorni passati alla deriva sulle acque, l'imbarcazione si arena sul monte Nizir. Dopo altri sette giorni Uta-Napishtim manda fuori una colomba, che ritorna, poi una rondine, che torna indietro anch'essa. Il corvo, alla fine, non ritorna. Allora Uta-Napishtim fa sacrifici agli dei a gruppi di 7. Quelli sentono il profumo delle carni arrostate e affluiscono "come le mosche[4]". Ellil è infuriato che gli umani siano sopravvissuti, ma Ea lo rimprovera: "Come hai potuto mandare un diluvio in questo modo, senza riflettere? Lascia che il peccato riposi sul peccatore, e il misfatto sul malfattore. Fermati, non lasciare che accada ed abbi pietà [che gli uomini non periscano]". Uta-Napishtim e sua moglie ricevono allora il dono dell'immortalità, e se ne vanno ad abitare "lontano, alla foce dei fiumi"

Altri racconti del diluvio

- Nel III secolo a.C. Berose, gran sacerdote del tempio di Marduk a Babilonia, redasse in greco una storia della Mesopotamia (Babyloniaka) per Antioco I, che regnò dal 323 a.C. al 261 a.C. L'opera è andata perduta, ma lo storico cristiano Eusebio di Cesarea, all'inizio del IV secolo, ne trasse la leggenda di Xisuthrus, una versione greca di Ziusudra ampiamente simile al testo originale. Eusebio riteneva che l'imbarcazione fosse ancora visibile "sui monti corcirii [sic] d'Armenia; e la gente gratta il bitume con il quale essa era stata rivestita all'esterno per utilizzarlo come antidoto o amuleto

Altri racconti del diluvio

- Il Corano racconta una storia simile a quella ebraico-cristiana del diluvio della Genesi, le maggiori differenze sono che solo Noè e pochi seguaci laici entrarono nell'arca. Il figlio di Noè (uno dei quattro) e sua moglie rifiutarono di entrare nell'arca pensando di poter affrontare il diluvio da soli. L'arca coranica si posò poi sul monte Judi, tradizionalmente identificato con una montagna vicino Mosul nell'odierno Iraq; il nome pare derivi dal nome locale del popolo curdo del luogo, anche se questo non è certo.

Altri racconti del diluvio

- Il mito del diluvio è presente in " Satapathabrahmana " (I, 8, 1).
Manu incontra un pesce mitico nell'acqua che gli era stata portata per lavarsi. Esso gli promette di salvarlo se egli, a sua volta, lo salverà. Manu conserva il pesce in un vaso, poi lo porta al mare. Si costruisce un battello e, nell'anno predetto dal pesce, avviene il diluvio. Il pesce nuota verso il battello di Manu e aggancia il suo corno all'imbarcazione conducendola fino alla montagna del nord. Manu è l'unico essere umano sopravvissuto . Pratica l'asceti e compie un sacrificio dal quale, dopo un anno , nasce una femmina e da lei " egli procreò questa posterità, che è la posterità di Manu" (op. cit.). Nella versione riportata nel Bhagavatapurana (VIII, 24, 7 e segg.) il diluvio sopraggiunge durante il sonno di Brahma . Anche qui la rivelazione degli eventi spetta ad un pesce che poi diventerà lungo un milione di miglia. Per miracolo l'arca della salvezza è concessa al re e al capo dei sacerdoti. Il pesce mitico è un avatara di Visnu.[6]

Altri racconti del diluvio

Il racconto biblico dell'Arca di Noè presenta delle somiglianze con

- il mito sumero dell'epopea di Gilgamesh, che narra di un antico re di nome Utnapishtim che fu invitato dal suo dio personale a costruire un battello, nel quale avrebbe potuto salvarsi dal diluvio inviato dal consesso degli dei.
- La più antica versione dell'epopea di Atrahasis è stata datata all'epoca del regno del pronipote di Hammurabi, Ammisaduqa (tra il 1646 a.C. e il 1626 a.C.), ed ha continuato ad essere riproposta fino al primo millennio a.C.

Altri racconti del diluvio

- La leggenda di Ziusudra, a giudicare dalla scrittura, potrebbe risalire alla fine del XVI secolo a.C., mentre la storia di Utnapishtim, che ci è nota grazie a manoscritti del primo millennio a.C., è probabilmente una variazione dell'epopea di Athrasis[1].
- Gli archeologi hanno trovato un considerevole numero di testi originali in Lingua sumera, accadica e assira, redatte in caratteri cuneiformi. La ricerca di nuove tavolette prosegue, come la traduzione di quelle già scoperte.

Altri racconti del diluvio

- La leggenda di Ziusudra, scritta in sumero, è stata ritrovata nei frammenti di una tavoletta di Eridu. Essa narra di come lo stesso dio Enki avvertì Ziusudra, (« egli ha visto la vita », in riferimento al dono di immortalità che gli fu concesso dagli dei), re di Shuruppak, della decisione degli dei di distruggere l'umanità ad opera di un diluvio, il passaggio con la spiegazione di questa decisione è andato perduto. Enki incarica allora Ziusudra di costruire una grande nave, ma le istruzioni precise sono andate anch'esse perdute. Dopo un diluvio di sette giorni, Ziusudra procede ai sacrifici richiesti e si prostra poi di fronte ad An, il dio del cielo, ed Enlil, il capo degli dei. Riceve in cambio la vita eterna a Dilmun, l'Eden sumero.

Inondazione fluviale?

"la spiegazione più razionale per la leggenda del diluvio universale era quella di un'inondazione dovuta allo straripamento del Tigri e dell'Eufrate. Ma le inondazioni di fiumi non avvisano, arrivano improvvisamente.

Inoltre nei miti il patriarca parte per sempre e non fa ritorno mai più nella sua terra: invece, nel caso di un'inondazione fluviale le popolazioni avrebbero potuto tornare una volta che l'acqua si fosse ritirata.



Il bacino del Mediterraneo?

- **cinque milioni** di anni fa il Mediterraneo si era quasi completamente seccato, e si inondò successivamente in modo catastrofico.
- cinque milioni di anni fa non c'erano uomini che avrebbero potuto raccontarlo!
- Ma l'allagamento di un bacino prosciugato a causa di un incremento del livello del mare, fosse potuto accadere alla fine dell'ultima glaciazione, fra 20.000 e 4.000 anni fa. In questo periodo il livello del mare crebbe di circa 120 metri , ed è possibile che ci fosse qualche bacino marginale che si era prosciugato, e che il mare avesse potuto superare qualche passaggio e inondarlo

La Glomar Challenger



La Glomar Challenger era una nave lunga 120 m, per ricerche d'alto mare e trivellazioni scientifiche, usata per compiere studi di oceanografia e geologia marina.

Nel 1970, mentre effettuavano ricerche nel Mar Mediterraneo, i geologi a bordo della nave issarono carote contenenti gesso, anidrite, salgemma e altri minerali evaporitici che si formano spesso dal prosciugamento di acqua marina. Queste furono le prime solide prove dell'antico essiccamento del Mar Mediterraneo, la crisi di salinità del Messiniano.





Il Carotaggio

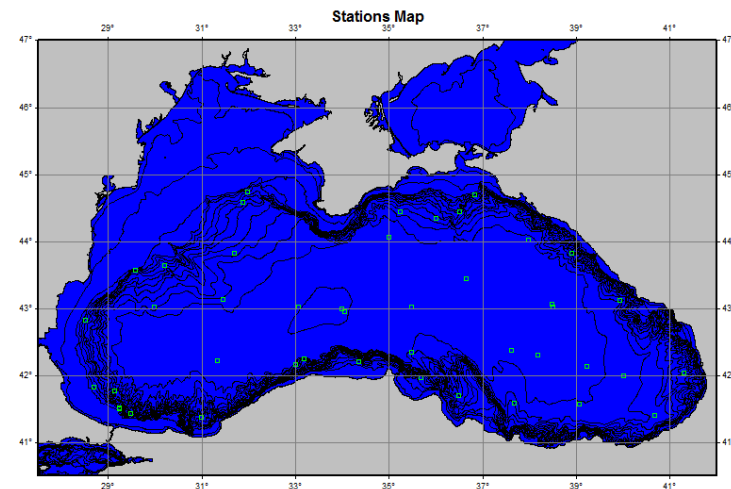


Il carotaggio è una tecnica di campionamento adottata durante la ricerca di risorse minerarie nel sottosuolo con perforazione di pozzi o sondaggi, in archeologia, per l'analisi del terreno od altre attività di scavo a scopi di ingegneria civile, e consiste in prelievi di campioni di roccia cilindrici a scopo di analisi chiamati carote.



Il carotaggio nel Mar Nero

- La “Chain” nel 1961 scopre il fiume nascosto nel bosforo
- La Atlantis II nel 1969 prelevando “carote” in varie parti del Mar Nero aiuta a concludere che....



Il Mar Nero

Attorno al 5000 a.C., il mar Nero

- era isolato dal resto del Mediterraneo,
- era un lago di acqua dolce
- il suo livello era circa 100-120 metri al di sotto del livello dei mari salati

una siccità (a seguito del “**Dryas recente**”) aveva raccolto attorno alle sue sponde molte popolazioni. Logico pensare che sulle sponde di un lago d'acqua dolce così vasto siano fiorite diverse comunità protostoriche.



Il Diluvio nel Mar Nero?

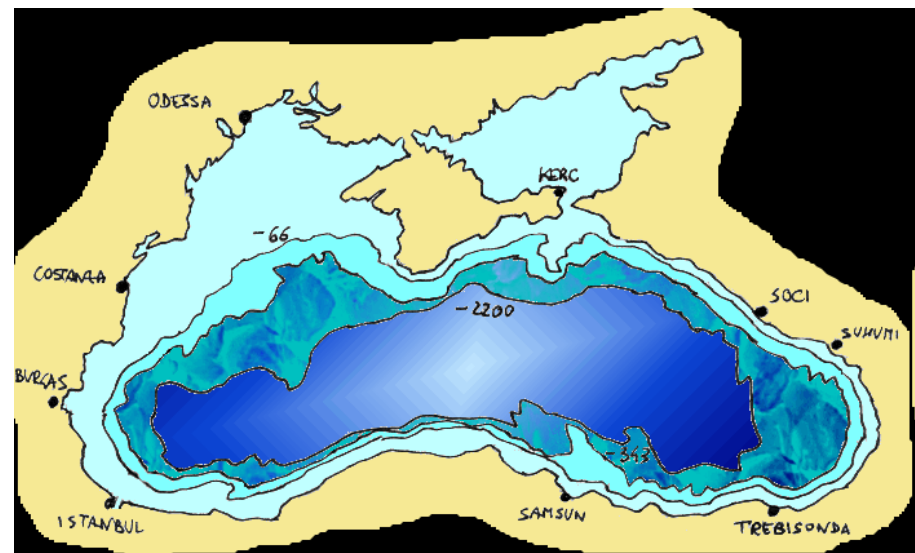
- circa 7500 anni fa, ha ceduto la diga naturale in corrispondenza dell'attuale Bosforo, che isolava il Mar Nero dal Mediterraneo salato: un'immensa cascata durata un anno si sarebbe riversata nel lago, il cui livello si sarebbe sollevato con estrema rapidità, sommergendo tutti gli abitati umani. Pitman ha calcolato addirittura un flusso di 50 km^3 d'acqua al giorno, capaci di innalzare la superficie del Mar Nero di 15 cm al giorno.
- ma prima che il Mediterraneo coprisse completamente il Bosforo le popolazioni avrebbero avuto uno o due mesi buoni per prepararsi a partire, esattamente come fece Noè che ebbe tutto il tempo per preparare l'arca.
- I loro occupanti sarebbero fuggiti disperatamente di fronte al ruggire delle acque, per disperdersi poi nella valle del Danubio ed in quella del Tigri e dell'Eufrate, portando con sé il ricordo delle acque distruttrici, da loro interpretate tramite una tremenda punizione divina, che poi andò a confluire nel poema di Gilgamesh, nella Bibbia e in altri racconti.

La geologia

Innanzitutto Pittman e Ryan hanno trovato che:
la struttura rocciosa del fondale del Bosforo, oggi coperta da sedimenti fino a 20 metri sotto il livello del mare, ha proprio una profondità di circa 100 metri e risulta tagliata da profonde gole che sembrano prodotte da un rapido scorrimento d'acqua

una superficie alluvionale a una profondità di circa 150 metri presenta sedimenti tipici dell'acqua dolce mentre quelli al di sopra erano di acqua salata.

Tutto sembrava portare alla conclusione che a quell'epoca il Mar Nero fosse stato inondato dal Mediterraneo.



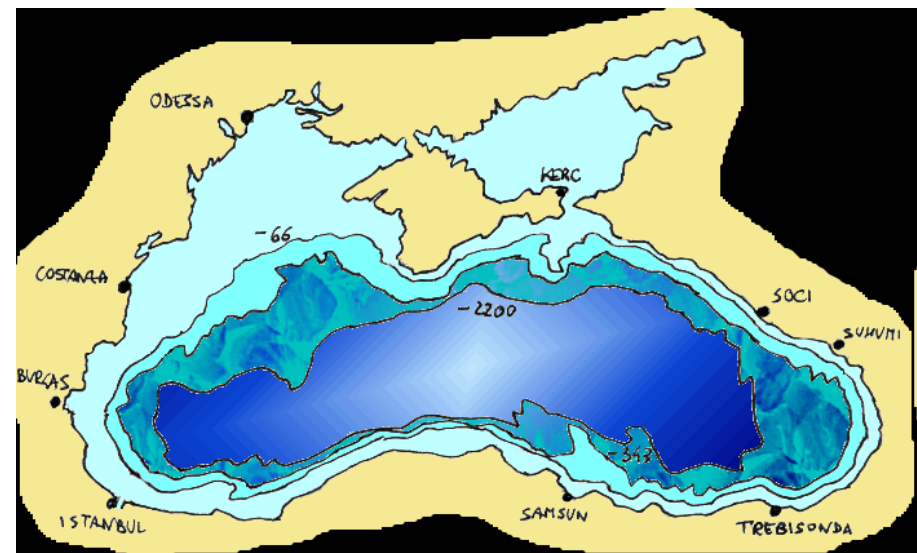
La biologia

Pittman e Ryan hanno analizzato anche conchiglie e fossili per datare l'inondazione: **5.600 anni prima di Cristo**".

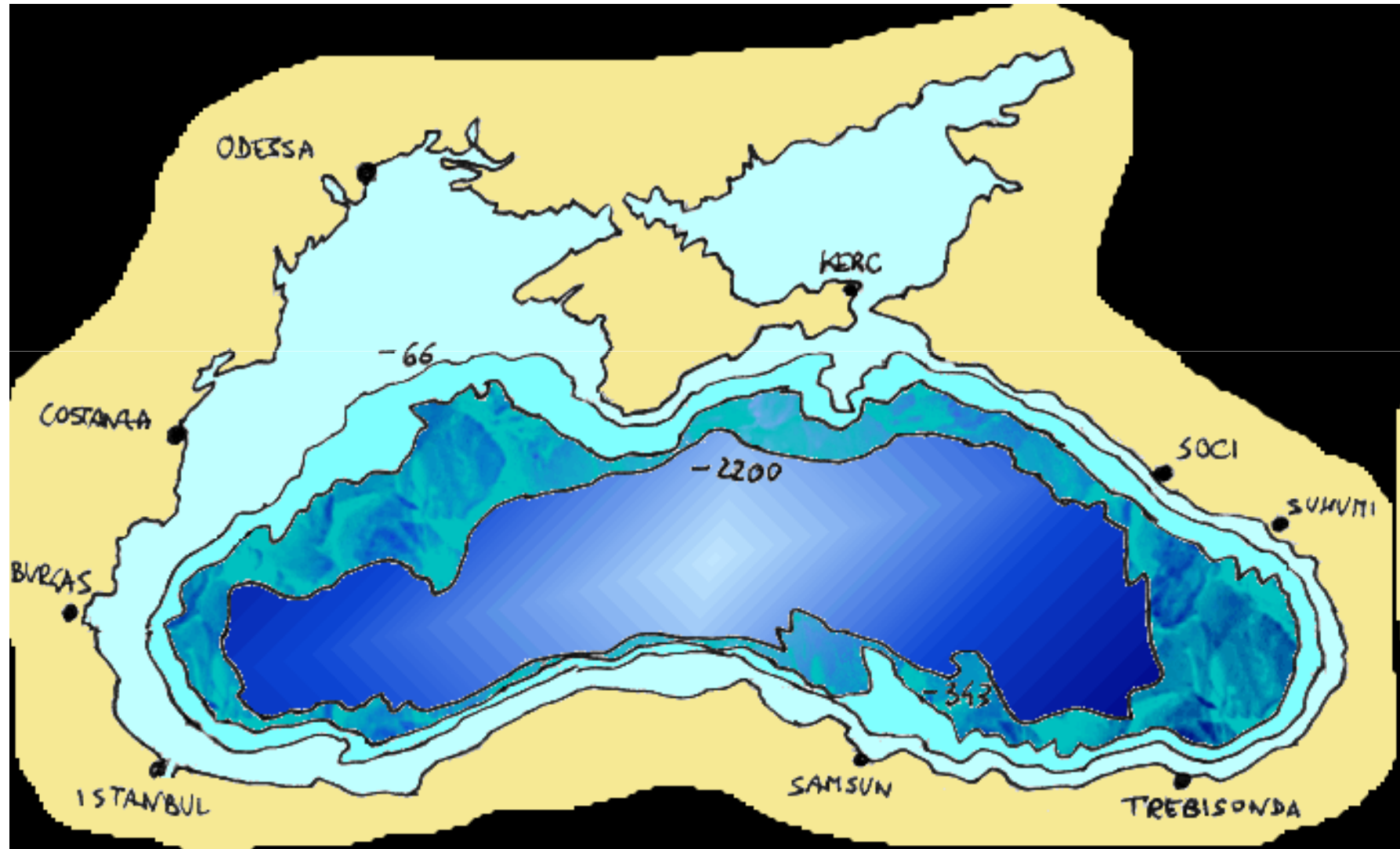
Prima di tale data la vita marina era caratterizzata da esseri viventi in acqua dolce

Dopo tale data da esseri viventi in acqua salata

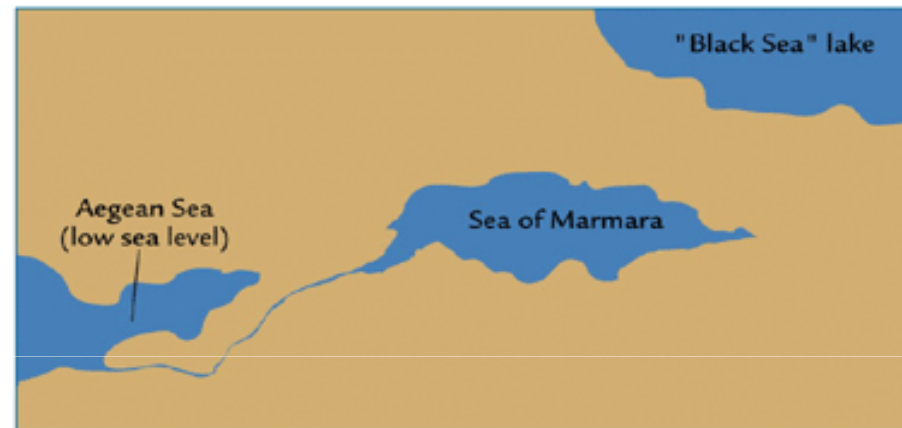
(le creature che non hanno avuto scampo dal diluvio sarebbero dunque proprio gli abitanti del mare...)



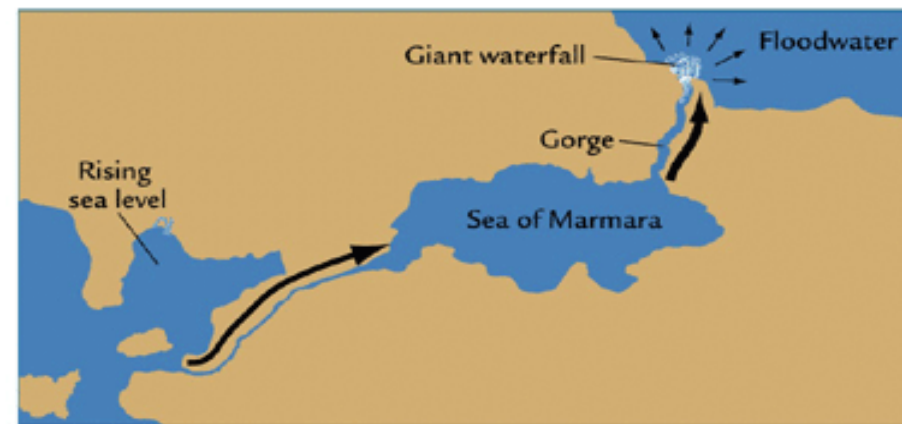
Il Mar Nero



Il Mar Nero

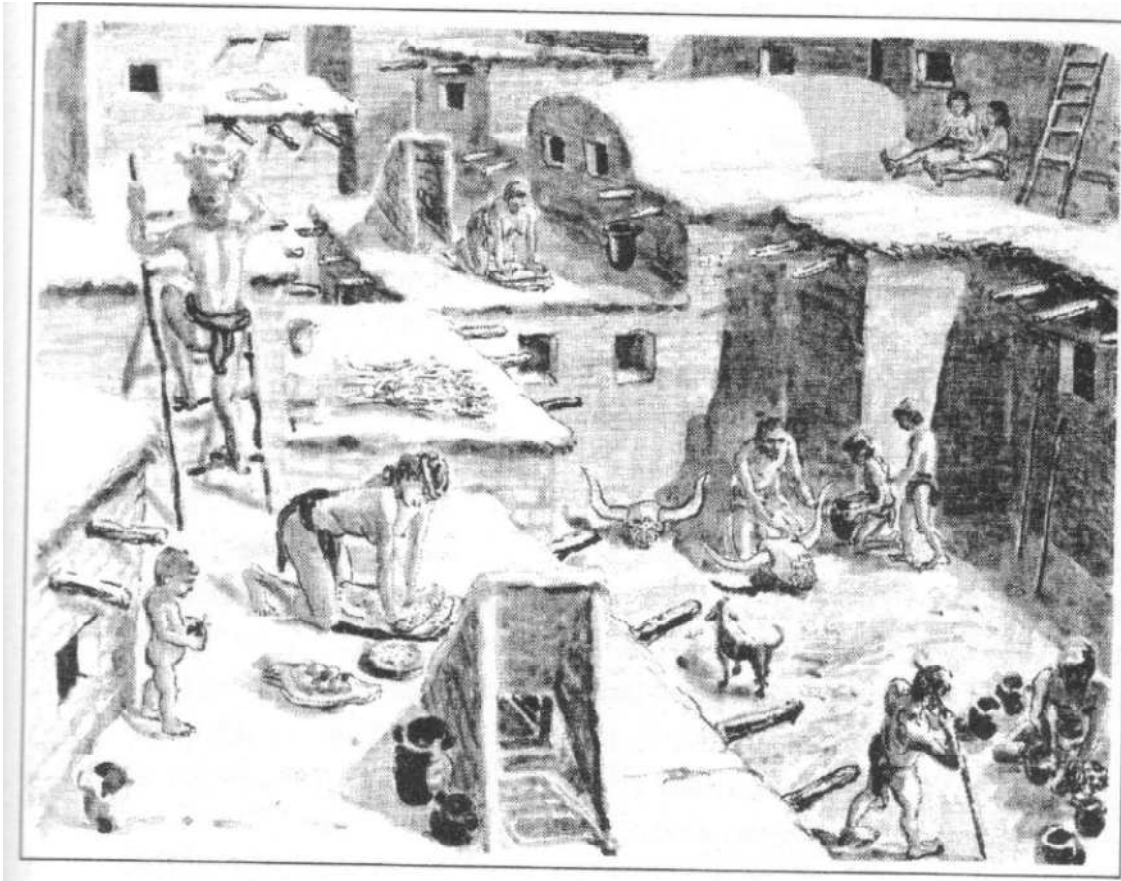


A Last glaciation



B Deglacial flood (7600 years ago)

Le Migrazioni

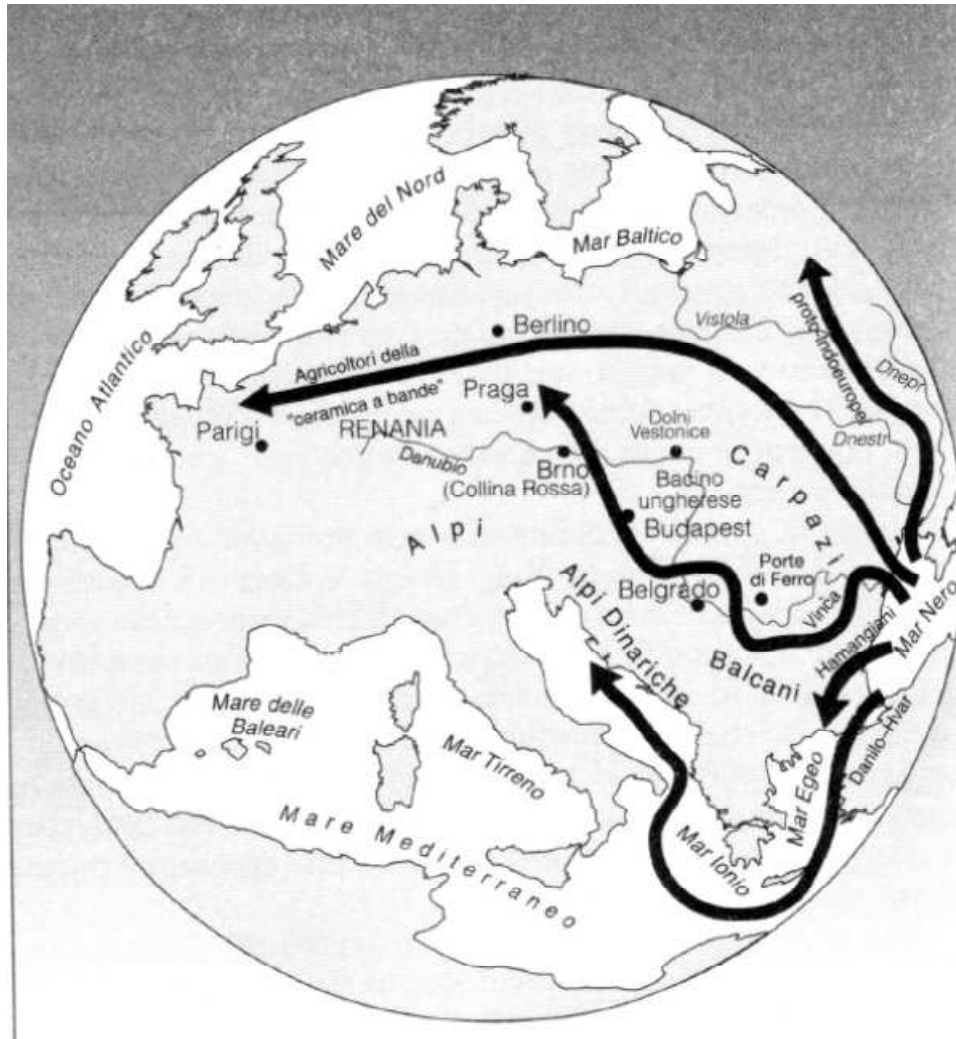


Ricostruzione della vita quotidiana nella città di Çatal Hüyük (età della pietra) quale poteva essere un migliaio di anni prima dell'allagamento del Mar Nero

Le Migrazioni

- A ciò si devono aggiungere le testimonianze archeologiche, le quali indicano l'insediamento di nuove popolazioni in Anatolia, in Egitto, in Mesopotamia, in Ucraina e negli Urali proprio attorno a 7.400 anni fa, come se fossero **precipitosamente fuggite da un'altra regione**.
- Che l'origine di tutte le civiltà monumentali e di tutte le tradizioni leggendarie di cui oggi si sostanzia la nostra civiltà fosse proprio sulle rive di quello che i Greci e i Romani chiamavano Ponto Eusino? Per ora è solo un'ipotesi, ma ulteriore acqua al suo mulino è stata certamente portata dalla rivoluzionaria scoperta, di cui ha dato notizia il 10 giugno 2005 il quotidiano inglese "The Independent", delle vestigia della più antica civiltà europea, sviluppatasi circa 7000 anni fa nell'Europa centrale. Le tracce di oltre 150 templi, edificati tra il 4800 e il 4600 avanti Cristo, sono state localizzate lungo una fascia lunga oltre 640 chilometri, attraverso le attuali Germania, Repubblica Ceca, Slovacchia ed Austria.

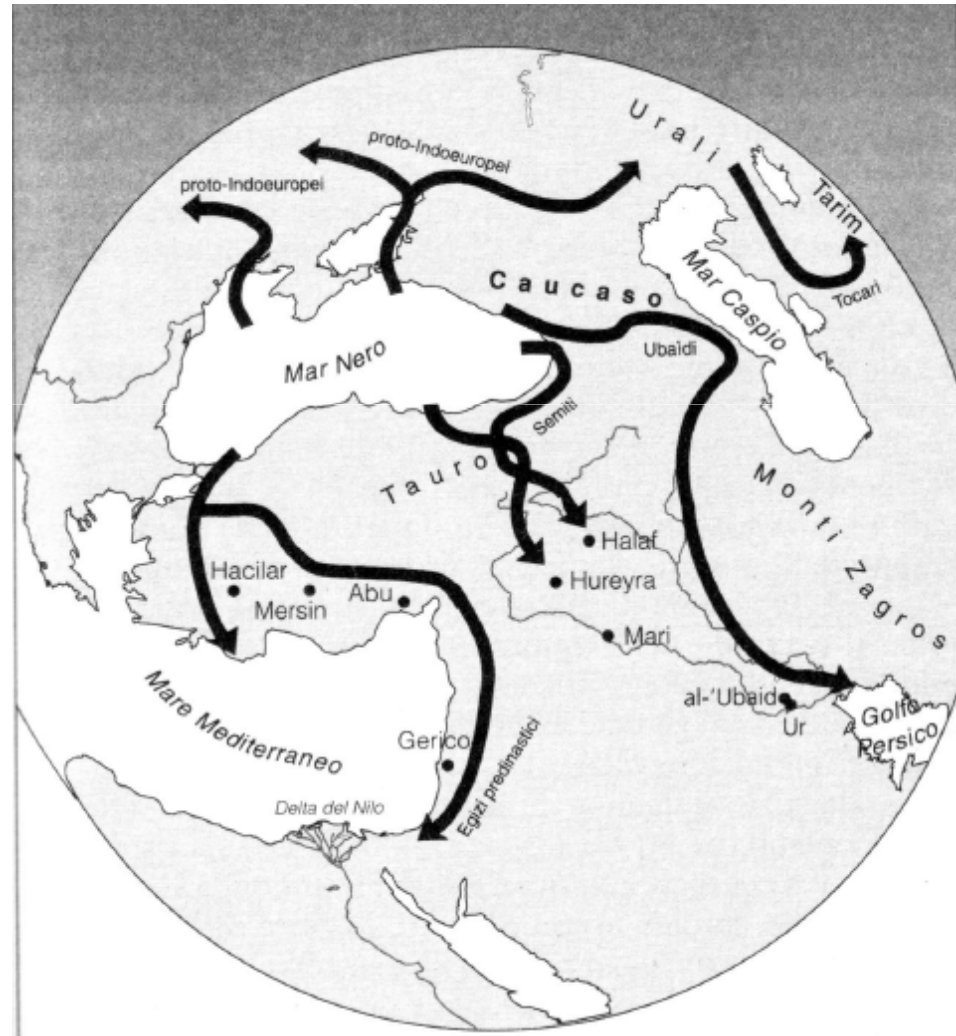
Le Migrazioni



Ipotetiche migrazioni umane verso Ovest e Nord-Ovest dell'Europa in seguito all'allagamento del Mar Nero

Le Migrazioni

Ipotetiche migrazioni umane verso L'Asia a Nord-Est e verso la Mesopotamia e l'Egitto, in seguito all'allagamento del Mar Nero



Bibliografia

- Il Diluvio di William Ryan e Walter Pitman
piemme ed. I edizione 1999
- Immagini e dati: wikipedia, l'enciclopedia
libera
- <http://www.catalhoyuk.com/>